

Mese
Mondiale Alzheimer



Demenza: possiamo ridurre il rischio?

Questo lo slogan delle Associazioni Alzheimer di tutto il mondo per la Giornata Mondiale Alzheimer 2014

GIRO DI BOA PER L'ALZHEIMER?

Incoraggianti passi in avanti accompagnano anche nel nostro Paese gli appuntamenti che celebrano la XXI Giornata Mondiale Alzheimer e il III Mese Mondiale Alzheimer a fianco dei malati e loro familiari

Il Ministro della Salute Beatrice Lorenzin ha inserito nell'agenda del semestre italiano di presidenza europea, illustrata a Lussemburgo il 20 giugno scorso, la lotta alle demenze. Il 14 novembre a Roma si tiene una Conferenza Internazionale sulla Demenza, cui la Federazione Alzheimer Italia partecipa, coordinata dalla dottoressa Teresa Di Fiandra, psicologa alla Direzione Generale della Prevenzione al Ministero. Il primo Piano Alzheimer italiano, che intende razionalizzare le risorse esistenti con l'obiettivo di valorizzare e integrare in rete i servizi già attivi sul territorio, prosegue il suo iter. **Un buon biglietto da visita per celebrare la XXI Giornata Mondiale Alzheimer e il III Mese Mondiale Alzheimer.** Anche se ben 15 Paesi ci hanno preceduto attuando un Piano nazionale sulle demenze (www.alz.co.uk/plans).

Il tema del Mese e della Giornata 2014 è **Demenza: possiamo ridurre il rischio?** Lo slogan vuole lanciare questo messaggio: ciascun individuo può ridurre il rischio di sviluppare la demenza adottando un corretto stile di vita: fare regolare esercizio fisico; seguire una dieta sana; allenare il cervello; controllare il cuore; avere un'attiva vita sociale. Messaggio ribadito anche nel **Rapporto Mondiale Alzheimer 2014** che Alzheimer's Disease International (ADI) ha predisposto e diffonde in occasione della Giornata Mondiale.

La Federazione Alzheimer Italia, come ogni anno, fa la sua parte: il 20 settembre, in collaborazione con UNAMSI (Unione Nazionale Medico Scientifica di Informazione), l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) Golgi-Redaelli di Milano e la Fondazione Golgi Cenci di Abbiategrasso, organizza presso la Sala Alessi di Palazzo Marino il convegno **"Capire e rispondere ai comportamenti della persona con demenza"**, rivolto ai familiari dei malati, agli operatori



del settore e ai cittadini. La mattinata si conclude con la premiazione dei vincitori della terza edizione del premio giornalistico creato dalla Federazione con UNAMSI. Nel pomeriggio sono in programma relazioni sui percorsi terapeutico-assistenziali sperimentati presso gli Istituti Golgi di Abbiategrasso e Redaelli di Milano. Il 21, Giornata Mondiale Alzheimer, la Federazione partecipa all'incontro promosso dal Comune di Milano alla Casa dei Diritti in via De Amicis, proponendo dalle ore 12 alle 13.15 l'attività di **Pronto Alzheimer**: una segretaria accoglie le richieste dei familiari e fa in modo che vengano soddisfatte da una psicologa, la quale fornisce inoltre informazioni, risponde a quesiti ed eventualmente rinvia a un secondo incontro in sede.

Ci piace qui segnalare anche una lodevole, e per noi lusinghiera, iniziativa editoriale: "Famiglia Oggi", bimestrale di approfondimento scientifico di "Famiglia Cristiana", ha dedicato a luglio un **numero monografico alla malattia di Alzheimer e al XX anniversario della Federazione Alzheimer Italia**, occasione per partecipare attivamente alle celebrazioni promosse in occasione della Giornata e il Mese Alzheimer e testimoniare la vicinanza ai malati e alle loro famiglie. 

SOMMARIO

2
Panorama dal mondo

4
Nasce Alleanza Mondiale per la lotta all'Alzheimer

5
Rapporto Annuale 2013 Federazione Alzheimer Italia

9
Il Comitato Nazionale per la Bioetica si esprime sulla demenza

10
L'angolo del legale

11
In libreria

EDITORIALE

La Federazione Alzheimer Italia desidera esprimere piena soddisfazione a proposito del documento “**Le demenze e la malattia di Alzheimer: considerazioni etiche**” redatto dal Comitato Nazionale per la Bioetica (CNB) (*vedi articolo a pag.9*).

Personalmente ribadisco la dichiarazione da me espressa il 20 giugno 2013 quando, assistita dal mio collaboratore Mario Possenti, sono stata invitata alla Riunione plenaria del Comitato. In tale sede, dopo aver ringraziato il Comitato, sottolineavo l'importanza dell'evento perché, affermavo, un documento scritto da un organismo autorevole e credibile come il CNB su una malattia così importante come l'Alzheimer, può davvero fare la

differenza per chiarire la situazione dei malati e dei loro familiari e sensibilizzare l'opinione pubblica in maniera corretta. Particolarmente delicate e sensibili sono infatti le problematiche inerenti le demenze, e la malattia di Alzheimer in particolare: cosa distingue la bioetica dell'Alzheimer da quella delle altre patologie che colpiscono la terza età? come comunicare con il malato al di là dell'empatia? è opportuno comunicargli la diagnosi? il malato ha diritto di esprimere le proprie dichiarazioni anticipate di trattamento (quelle che Alzheimer Europe definisce dichiarazioni di valore)? Il Parere espresso dal CNB parte da una premessa ben precisa: il malato affetto da demenza deve essere riconosciuto

come persona in ogni fase della malattia. E anche su questa affermazione la Federazione Alzheimer Italia non può che concordare pienamente. A conclusione della riunione dello scorso anno è emersa una notazione sulla ricerca: con Telethon si raccolgono molti fondi per le malattie rare. Quando si farà un **Telethon per l'Alzheimer** che in Italia coinvolge circa un milione di persone?

Gabriella Salvini Porro
Presidente

PANORAMA DAL MONDO

Studio italiano scopre l'origine dell'Alzheimer?

Individuato in una cellula di criceto il sito intracellulare dove si formano le molecole che costituiscono la proteina beta-amiloide, responsabile delle placche tipiche della malattia di Alzheimer. E' il risultato raggiunto da un gruppo di ricercatori presso l'Istituto Europeo per la Ricerca sul Cervello (EBRI), fondato dal Premio Nobel Rita Levi Montalcini, coordinato dal neurobiologo Antonino Cattaneo. Obiettivo futuro della ricerca, pubblicata su “Nature Communications”: bloccare il meccanismo sul nascere. www.nature.com

◆◆◆

Aggiornate linee guida europee sulla malattia di Alzheimer

Le nuove linee guida si concentrano sull'uso concomitante di inibitori della colinesterasi e memantina, diversificandone l'impiego nel caso delle forme da moderate a severe o delle forme gravi con presenza di sindromi

comportamentali. Gli esperti, riuniti a Istanbul, Turchia, dal 31 maggio al 3 giugno per il congresso congiunto dell'European Federation of Neurological Societies (EFNS) e dell'European Neurological Society (ENS), hanno presentato una revisione degli studi condotta su questa associazione di farmaci.

◆◆◆

Westminster: primo parlamento demenza-friendly del mondo

Le autorità britanniche hanno lanciato un programma rivolto a deputati e dipendenti della Camera il cui fine è migliorare la conoscenza della malattia di Alzheimer. In collaborazione con l'Alzheimer's Society verranno organizzati corsi specifici: gli onorevoli otterranno le informazioni e le conoscenze necessarie per aiutare gli elettori affetti da demenza; commessi e personale amministrativo frequenteranno sessioni speciali per supportare al meglio i visitatori esterni che vivono questa condizione. www.alzheimers.org.uk

L'ITALIA E' UN PAESE SEMPRE PIU' VECCHIO

L'Italia presenta uno dei maggiori tassi di invecchiamento al mondo. E' quanto evidenzia l'indagine “Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari – 2013” redatta dall'ISTAT sulla base di circa 60mila interviste effettuate tra il 2012 e il 2013 in 1.456 Comuni italiani. Nel dettaglio, il 14,7 per cento della popolazione dichiara di essere affetto da almeno una delle seguenti gravi patologie: diabete, infarto, angina pectoris, ictus, emorragia cerebrale, bronchite cronica, enfisema, cirrosi epatica, tumore maligno, insufficienza renale, Parkinson, Alzheimer e demenze senili. www.istat.it





COME GARANTIRE LA SICUREZZA A UN MALATO DI ALZHEIMER

La sicurezza del malato di Alzheimer è una delle priorità che un caregiver deve tenere sempre presente. Queste le tre raccomandazioni diffuse dal National Institute on Aging (NIA) statunitense.

1. Previene i rischi. Controllare regolarmente la sicurezza della tua casa ti aiuterà a tenere sotto controllo alcuni dei potenziali problemi derivanti da situazioni a rischio.
2. Adatta l'ambiente. E' più efficace modificare l'ambiente piuttosto che cambiare i comportamenti. Un esempio: se un malato soffre di vagabondaggio, applica sulle porte cartelli con scritte tipo STOP, NON ENTRARE, CHIUSO e tieni lontano dalla vista oggetti quali scarpe, chiavi, borse e cappotti.
3. Minimizza il pericolo. In questo modo puoi massimizzare l'indipendenza. Un ambiente sicuro è un ambiente meno restrittivo. Un esempio: nascondi o metti sotto chiave qualsiasi oggetto potenzialmente pericoloso, tipo farmaci, alcol e detersivi.

Un cuore sano allontana rischio disturbi cognitivi

Mantenere una buona condizione cardiovascolare può diminuire il rischio di sviluppare deficit cognitivi. Lo dimostra sul "Journal of the American Heart Association" uno studio che ha esaminato per quattro anni soggetti over 45enni con funzionalità cognitiva nella norma e privi di storia medica per ictus, attraverso la misura di benessere cardiovascolare denominata Life's Simple 7. Tale parametro considera sette fattori modificabili: fumo, dieta, attività fisica, massa corporea, pressione sanguigna, colesterolo totale, glucosio a digiuno. I risultati evidenziano come valori di benessere siano correlati a un minor rischio di sviluppare difficoltà di memoria e di fluenza verbale. www.ncbi.nlm.nih.gov



Nuova conferma su attività motoria e benessere fisico-mentale

L'attività fisica può proteggere contro la neurodegenerazione in persone sane e senza difficoltà cognitive, ma ad alto rischio di sviluppare l'Alzheimer perché portatrici di mutazione genetica. Lo conferma su "Frontiers in Aging Neuroscience" uno studio della University of Maryland School of Public Health, Stati Uniti: i ricercatori hanno studiato per 18 mesi 97 anziani sani, classificati sia in base alla frequenza e all'intensità dell'esercizio fisico sia rispetto al rischio di ammalarsi di Alzheimer, definito dalla presenza o assenza dell'apolipoproteina E-e4 nel corredo genetico. E' emersa una riduzione delle dimensioni dell'ippocampo nel cervello del gruppo di anziani ad alto rischio di Alzheimer e fisicamente poco attivi. www.frontiersin.org/aging_neuroscience

Scienziati baresi conquistano Harvard

Un gruppo di fisici di Bari, coordinato dal professor Roberto Bellotti del Dipartimento di Fisica dell'Università, ha vinto la competizione internazionale promossa dal Laboratory for Computational Imaging Biomarkers della prestigiosa Harvard Medical School di Boston, Stati Uniti. Affiancano il professor Bellotti, la dottoressa Rosalia Maglietta dell'Istituto di Studi sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione del CNR e i ricercatori Sabina Tangaro, Nicola Amoroso, Rosangela Errico, Paolo Inglese, Alfonso Monaco e Andrea Tateo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. La motivazione del riconoscimento cita: aver individuato le modalità con cui ottenere la migliore immagine di risonanza magnetica strutturale del cervello utile a intercettare con la maggior precisione possibile la presenza di patologie neurodegenerative.



Alzheimer: una speranza dai polifenoli del cacao?

I polifenoli del cacao, in particolare quelli contenuti nell'estratto denominato Lavado, potrebbero aiutare a prevenire la formazione degli accumuli della beta-amiloide nel cervello dei malati di Alzheimer; tali accumuli interferiscono con il buon funzionamento delle sinapsi, le connessioni tra i neuroni. E' quanto suggerisce lo studio condotto su topi geneticamente modificati da ricercatori della Icahn School of Medicine al Mount Sinai Hospital di New York, Stati Uniti, che ne hanno riferito sulla rivista "Journal of Alzheimer's Disease". www.j-alz.com

Regno Unito: diagnosi di Alzheimer confermano trend in aumento.

Negli ultimi sette anni nel Regno Unito le diagnosi di Alzheimer sono aumentate del 62 per cento: da 213.000 a 344.000. E' quanto emerge da uno studio apparso sul "British Medical Journal". A Nord e a Sud dell'Isola si registrano i dati più significativi; Londra evidenzia il minor numero assoluto di casi. www.bmj.com



PROGETTO EUROPEO SULLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE

L'Europa lancia un progetto sulle malattie neurodegenerative. Si chiama ACTIFCARE (Access to Timely Formal Care) ed è un'iniziativa nell'ambito del JPND (Programmazione Congiunta sulle Malattie Neurodegenerative). Lo studio è volto a comprendere come ottimizzare il supporto alla persona con demenza e alla sua famiglia, attraverso l'analisi dei percorsi che conducono dalla diagnosi precoce all'assistenza.

Alla ricerca, coordinata dall'Università di Maastricht, Paesi Bassi, partecipano Germania, Irlanda, Italia, Norvegia, Portogallo, Regno Unito e Svezia. www.actifcare.eu

ADDIO A...

KARLHEINZ (CARL) BOEHM:

L'imperatore Francesco Giuseppe, marito di Sissi, nella trilogia cinematografica girata sulla sovrana austriaca tra il 1955 e il 1958, è morto il 29 maggio. Aveva 86 anni ed era malato di Alzheimer.

BOBBY WOMACK: il cantautore e chitarrista statunitense, una leggenda del soul dagli anni '60, è morto il 27 giugno all'età di 70 anni. Due anni fa gli era stata diagnosticata la malattia di Alzheimer. ALLEN GROSSMAN: il "poeta dei poeti" statunitense è morto il 2 luglio a Chelsea, Massachusetts, all'età di 82 anni. Da tempo soffriva di Alzheimer. Autore di una ventina di raccolte poetiche, ha gettato un ponte tra la tradizione romantica e la corrente modernista.

NASCE L'ALLEANZA MONDIALE PER LA LOTTA ALL'ALZHEIMER

E' stata presentata all'Assemblea Mondiale della Sanità (OMS) da Alzheimer's Disease International (ADI), Alzheimer's Society (Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord) e dal Dipartimento di Sanità inglese

Si chiama "Global Alzheimer's and Dementia Action Alliance (GADAA), Alleanza Mondiale per la lotta all'Alzheimer e alle altre demenze, ed è il primo organismo a riunire a livello internazionale istituzioni pubbliche, organizzazioni private e mondo del non profit per affrontare una sfida comune: combattere il dramma della demenza, trasformatasi da malattia a epidemia. Colpisce infatti circa 44 milioni di persone nel mondo, cifra destinata a raddoppiare ogni vent'anni.

L'Alleanza Mondiale per la lotta all'Alzheimer e alle altre demenze nasce in risposta a quanto deciso dai leader mondiali del G8 (Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito, Russia, Stati Uniti) nel primo e storico vertice sulla Demenza tenutosi l'11 dicembre 2013 a Londra, presenti scienziati, ricercatori, esponenti di società farmaceutiche e organizzazioni non profit. In estrema sintesi: la ricerca deve diventare una priorità mondiale; urge un piano d'azione comune tra governi, industrie e organizzazioni non profit; occorre riconoscere la priorità delle politiche socio-sanitarie (vedi *Notiziario n 48*).

I leader mondiali confermano gli impegni

Tra gli obiettivi prioritari dell'Alleanza, annunciata il 19 maggio a Ginevra, Svizzera, all'Assemblea annuale dei 193



Stati membri OMS, identificare entro il 2025 una cura che rallenti o modifichi il decorso della malattia; sensibilizzare in maniera incisiva l'opinione pubblica; cercare di ridurre lo stigma che accompagna la malattia; mettere insieme tutte le forze in campo per affrontarla. Nel suo discorso di apertura Jeremy Hunt, Segretario di Stato per la Salute britannico, ha sottolineato l'importanza di varare un piano d'azione comune per la demenza considerandone il rilevante impatto individuale, sociale ed economico. Margaret Chan, Direttore Generale OMS, ha denunciato che la demenza è una malattia dimenticata e confermato il suo sostegno agli impegni assunti al vertice G8. Secondo Jean Georges, Direttore

Esecutivo di Alzheimer Europe, è urgente investire nella ricerca per curare o prevenire l'Alzheimer. E il 30 giugno, a Londra, responsabili della sanità e della finanza provenienti da tutto il mondo si sono riuniti (Global Dementia Legacy Event) per ribadire la scarsa Ricerca & Sviluppo di nuovi farmaci, denunciando che l'investimento globale sulla demenza è cinque volte inferiore a quello sul cancro. Il Primo Ministro britannico David Cameron ha sollecitato gli altri Paesi a seguire l'esempio del Regno Unito. Dennis Gillings, Responsabile Mondiale sulla Demenza, si è impegnato a reperire le risorse necessarie a creare un fondo a favore della demenza, finanziato dal pubblico e dal privato.

ORGANISMO MONDIALE SULLA DEMENZA: AL VIA PIANO DECENNALE

Il 30 aprile per la prima volta si sono incontrati a Londra i 13 membri dell'Organismo Mondiale sulla Demenza, costituito per collaborare con Dennis Gillings, secondo quanto deciso al vertice G8 sulla Demenza. Il 30 maggio l'Organismo ha reso pubblico un Piano decennale volto a "sferrare un attacco globale alla demenza" lavorando su "diagnosi accurata e precoce, trattamento efficace e assistenza migliore".

Affiancano Dennis Gillings: William Castell (Wellcome Trust); Sally Davies (Dipartimento della Salute); Tim Evans (Banca Mondiale); Franz Humer (Roche); Yves Joanette (Istituti per la Ricerca sulla Salute); Martin Knapp (London School of Economics); Kiyoshi Kurokawa (Istituto per la Salute e la Politica Globale); Yves Leterme (Vice Segretario Generale OCSE); Raj Long (Bill & Melinda Gates Foundation); Pierluigi Nicotera (Centro delle Malattie Neurodegenerative); Ronald Peterson (Mayo Alzheimer's Disease Research Center); Paul Stoffels (Johnson & Johnson); George Vradenburg (Vradenburg Foundation and US Against Alzheimer).
www.gov.uk/government/news/world-dementia-council-meets-for-the-first-time

La Federazione Alzheimer Italia si mobilita in prima persona

La Federazione Alzheimer Italia, che aderisce ad ADI, è l'unico rappresentante italiano dell'iniziativa. Il presidente Gabriella Salvini Porro dichiara: "Come maggiore organizzazione italiana non profit dedicata alla cura e all'assistenza dei malati di Alzheimer e dei loro familiari abbiamo avvertito l'urgenza e il dovere di presenziare all'incontro di Ginevra. E come unici rappresentanti italiani ci facciamo portavoce nel nostro Paese delle esigenze e delle decisioni internazionali. Chiediamo quindi alle istituzioni, alle associazioni e agli enti che si occupano di demenza di lavorare concretamente insieme per mantenere le promesse prese a Londra. Le famiglie e i malati si aspettano che queste promesse siano mantenute". **AI**

2013

RAPPORTO ANNUALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio Nazionale ed ai Soci della Federazione Alzheimer Italia

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile lo stato patrimoniale della Federazione Alzheimer Italia (Associazione senza fini di lucro) al 31 dicembre 2013, i relativi prospetti dei proventi e delle spese e delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria (il “bilancio”) per l’esercizio chiuso a tale data e le note illustrative. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Associazione. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
Gli schemi di bilancio, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli illustrati nell’apposito paragrafo della nota integrativa. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge non essendo l’Associazione tenuta alla revisione legale dei conti.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 maggio 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2013 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Milano, 12 giugno 2014
DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013 (Importi in Euro)

Attività	
<i>Attività a breve termine</i>	
Cassa (Nota 3)	451
Banche (Nota 3)	1.074.000
Crediti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	132.474
Crediti diversi (Nota 5)	14.368
Ratei e risconti attivi (Nota 6)	3.221
Totale attività a breve termine	1.224.514
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>	
Terreni e Fabbricati	0
Mobili e Arredi (Nota 7)	4.799
Impianti (Nota 8)	3.000
Macchine elettroniche (Nota 9)	14.925
Altri beni (Nota 10)	2.795
Immobilizzazioni lorde	25.519
Fondi ammortamento e Svalutazioni (Nota 11)	(23.512)
Totale Immobilizzazioni materiali	2.007
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
Totale Immobilizzazioni finanziarie	0
Totale attività	1.226.521

Passività e patrimonio netto **2013**

<i>Passività a breve termine:</i>	
Debiti verso fornitori (Nota 12)	8.407
Debito verso Fondazione Golgi (Nota 13)	50.000
Debiti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	19.647
Debiti diversi (Nota 14)	9.702
Ratei e risconti passivi (Nota 14)	11.128
Totale passività a breve termine	98.884
Fondo Oneri per prog. da realizzare (Nota 33)	33.000
<i>Trattamento di fine rapporto (Nota 15)</i>	<i>30.170</i>
<i>Patrimonio netto (Nota 16):</i>	
Patrimonio libero	
Avanzi esercizi precedenti	648.800
Avanzo dell'esercizio	667
Totale patrimonio libero	649.467
Patrimonio vincolato	
Fondo per la costituzione della Fondazione Alzheimer	200.000
Fondi vincolati per decisione degli organi sociali	215.000
Totale Patrimonio vincolato	415.000
Totale Patrimonio netto	1.064.467
Totale passività e patrimonio netto	1.226.521

Prospetto dei proventi e delle spese al 31 dicembre 2013 (Importi in Euro)

Proventi:	
Quote associative (Nota 17)	12.575
Erogazioni liberali (Nota 18)	108.352
Rimborsi da Associazioni locali (Nota 19)	4.371
Interessi attivi (Nota 20)	16.241
Contributo straordinario (Nota 21)	110.000
Utilizzo Fondo Oneri per progetti da realizzare (Nota 34)	36.000
Sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi	3
Totale proventi	287.542

Spese:	
Stipendi (Nota 22)	51.487
Oneri sociali (Nota 22)	15.849
Collaborazioni (Nota 22)	1.600
Contributo per ricerca (Progetto Inve.ce) (Nota 13)	50.000
Energia elettrica (Nota 24)	1.375
Affitti (Nota 24)	7.581
Spese telefoniche (Nota 24)	9.571
Pulizia uffici (Nota 24)	1.951
Valori bollati	4.044
Stampati, cancelleria (Nota 25)	2.789
Consulenza contabile e fiscale (Nota 25)	9.728
Assistenza software	865
Manutenzioni e materiali di consumo	1.712
Iscrizioni associative (Nota 27)	4.155
Noleggi	347
Attività istituzionali (Nota 28)	67.470
Altre spese	1.114
Spese bancarie e postali	936
Spedizioni	1.026
Trasporti, viaggi	1.216
Congressi e convegni (Nota 29)	3.378
Rimborso Spese Presidente (Nota 23)	18.499
Acc. Oneri attività istituzionali (Nota 34)	19.000
Ammortamenti (Nota 30)	1.105
Svalutazione Immob. Materiali	0
Imposte e tasse (Nota 31)	3.248
Sopravvenienze passive (Nota 32)	530
Imposte dell'esercizio (Nota 33)	2.381
Totale spese	286.876
Avanzo di gestione dell'esercizio	667

Note illustrative al Bilancio al 31 dicembre 2013

(Importi in Euro ove non diversamente specificato)

1. ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE – omissis

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito vengono rilevati i principi contabili più significativi utilizzati nella redazione degli allegati prospetti contabili:

Crediti e debiti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale.

Immobilizzazioni finanziarie – I certificati di deposito sono iscritti al costo di sottoscrizione che è recuperabile a scadenza. Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti certificati di deposito.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	25 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono considerate al 50%.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni. Nell'anno non ci sono state donazioni.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in eredità sono iscritte al valore di perizia ottenuta nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

Patrimonio netto – È formato dal patrimonio libero, che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere, e dal patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro – Il trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata alla fine dell'esercizio a favore dei dipendenti in base alle disposizioni delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dall'1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in associazione;
- le quote di TFR maturande a partire dall'1 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a. destinate a forme di previdenza complementare;
 - b. mantenute in azienda.

Le quote maturande a partire dall'1 gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto".

Proventi e spese – Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte – La Federazione Alzheimer Italia è una organizzazione senza fini di lucro e non svolge attività commerciale. E' pertanto soggetta alle disposizioni in vigore applicabili alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi dell'art. 150 (ex art. 111 ter) del DPR n. 917/1986.

3. CASSA E BANCHE

Il saldo al 31 dicembre 2013 è così composto:

	31.12.2013	31.12.2012
Conto corrente bancario	1.072.174	1.109.914
Conto corrente postale	1.826	2.279
Totale Banche	1.074.000	1.112.193
Denaro o valori in cassa	451	230
Totale Cassa	451	230
Totale Disponibilità Liquide	1.074.451	1.112.423

Il saldo della voce include anche gli interessi maturati e non ancora liquidati.

Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide sono diminuite di Euro 37.972.

Tale decremento è ascrivibile all'assorbimento di liquidità da parte dell'attività istituzionale e l'ordinaria gestione.

Per il dettaglio sulla movimentazione della liquidità si rinvia al prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale/finanziaria.

4. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONE ALZHEIMER MILANO

I crediti, pari ad Euro 132.474, sono relativi:

- all'assegnazione di un contributo straordinario di Euro 110.000 deliberato da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano in data 13 dicembre 2013 a favore della Federazione Alzheimer Italia;
- al riaddebito del costo del personale, pari a complessivi Euro 22.474, relativo al riaddebito del costo del personale di una persona (segretaria) assunta dalla Federazione Alzheimer Italia che presta la sua attività anche presso l'Associazione Alzheimer.

I debiti, pari ad Euro 19.647, derivano dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia dall'Associazione che dalla Federazione Alzheimer Italia. Questi costi sostenuti interamente dall'Associazione sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'Associazione e la Federazione.

Nell'esercizio 2013 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi tra l'Associazione e la Federazione Alzheimer Italia, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Italia del 25 novembre 2011.

Si riporta nella tabella sottostante il riepilogo delle percentuali di riaddebito e dei costi riaddebitati alla Federazione Alzheimer Italia.

Descrizione costo	Costo totale sostenuto 2013	% di riaddebito 2013	importo riaddebitato 2013
Affitti e spese	11.315	67%	7.582
Energia elettrica	2.051	67%	1.374
Spese telefoniche	13.045	67%	8.740
Pulizia uffici	2.912	67%	1.951
Totale	29.323		19.647

5. CREDITI DIVERSI

I crediti diversi, pari ad Euro 14.368, sono principalmente costituiti dalle quote associative e dalle quote di affiliazione.

6. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce ratei e riscointi attivi, pari ad Euro 3.221, comprende:

- Euro 1.875 derivanti dal risconto del costo per l'abbonamento al settimanale Vita;
- Euro 1.346 derivanti da altri riscointi attivi minori di costi non di competenza.

7. MOBILI E ARREDI

Il costo storico della voce mobili e arredi (Euro 4.799) si è ridotto nel corso dell'esercizio 2013 per Euro 578 a seguito della dismissione di cespiti completamente ammortizzati (due scrivanie ed una scaffalatura). Il relativo fondo ammortamento (Euro 4.442) si è ridotto per effetto dell'eliminazione del fondo dei cespiti dismessi e aumentato per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 130).

La voce include i mobili relativi ad una sala riunioni e ad una reception iscritti al valore simbolico definito per legge, in quanto acquisiti nel patrimonio della Federazione a seguito della donazione della Signora Paola Pennecci ricevuta in esercizi precedenti. La voce include inoltre un armadio per l'ufficio della Federazione, acquistato nel corso del 1999 in seguito ad una donazione del circolo "The Benvenuto Club of Milan", specificatamente destinata, da parte del circolo stesso, all'acquisto di attrezzature per l'ufficio.

Il valore contabile dei mobili e arredi al 31 dicembre 2013, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 357.

8. IMPIANTI

Il costo storico degli impianti non si è movimentato nel corso dell'esercizio 2013 (Euro 3.000 al 31 dicembre 2013), ma si è incrementato solo il suo fondo ammortamento (Euro 1.350 al 31 dicembre 2013) per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 300).

Gli impianti sono costituiti dall'impianto di condizionamento acquisito nell'esercizio 2009, la voce non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente ed il valore contabile al 31 dicembre 2013, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 1.650.

9. MACCHINE ELETTRONICHE

Il costo storico della voce macchine elettroniche, che ammontano ad Euro 14.925, è diminuito per Euro 4.887 rispetto al valore al 31 dicembre 2012 per effetto di dismissioni di cespiti già completamente ammortizzati (due stampanti ed un fax). Le macchine elettroniche sono costituite principalmente da computer, stampanti e sistemi di rete.

Al netto dell'eliminazione del fondo dei cespiti di cui sopra, il fondo ammortamento della classe ammonta ad Euro 14.925 e la quota di ammortamento registrata nell'esercizio stesso è pari ad Euro 675.

Le macchine elettroniche al 31 dicembre 2013 risultano pertanto completamente ammortizzate.

10. ALTRI BENI

Gli altri beni sono costituiti da beni di valore inferiore ai 516 Euro, ammortizzati interamente nell'esercizio in cui vengono acquisiti. La voce è diminuita rispetto all'esercizio precedente per Euro 237.

11. FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

La voce si è decrementata rispetto l'esercizio precedente di Euro 4.597. Il decremento è principalmente dovuto all'effetto di dismissioni di cespiti commentate nei paragrafi precedenti.

12. DEBITI VERSO FORNITORI

La voce ammonta ad Euro 8.407 e presenta un decremento rispetto allo scorso anno di Euro 13.147 dovuto alla tempistica dei pagamenti. Tutti i debiti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

13. DEBITO VERSO FONDAZIONE GOLGI

La voce, pari a Euro 50.000, è riferita al contributo che sarà erogato nel corso del 2014 alla Fondazione Golgi Cenci per l'attività di ricerca scientifica iniziata nell'anno 2010 sull'invecchiamento cerebrale, con particolare riguardo ai meccanismi dell'invecchiamento normale del cervello e a quelli delle malattie responsabili del declino cognitivo e motorio degli anziani. Il debito relativo al contributo appostato nel bilancio 2012 verso per la Fondazione Golgi per Euro 50.000 è stato onorato nel mese di luglio 2013.

14. DEBITI DIVERSI E RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I debiti diversi, che ammontano complessivamente ad Euro 9.702, sono principalmente riferiti a debiti verso erario per ritenute su lavoro autonomo e dipendente per Euro 4.899, a debiti verso istituti previdenziali per Euro 4.033 e per Euro 176 al saldo IRAP da versare.

I ratei passivi che ammontano complessivamente ad Euro 11.128 sono interamente costituiti dai ratei del personale dipendente per ferie, ROL e quattordicesima.

15. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo al 01.01.2013	25.076
Imposta sostitutiva	(53)
Rivalutazione ISTAT	481
Accantonamento dell'esercizio	4.666
Saldo al 31.12.2013	30.170

Il fondo è determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei due dipendenti in forza al 31.12.2013.

16. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 risulta essersi incrementato rispetto all'esercizio precedente come segue:

Saldo al 31 dicembre 2012	1.063.800
Utilizzo fondi vincolati	0
Avanzo di gestione dell'esercizio 2013	667
Saldo al 31 dicembre 2013	1.064.467

Si rammenta che il Consiglio Direttivo in data 20 maggio 2011, in modo uniforme a quanto definito per la Associazione Alzheimer Milano in riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, aveva deliberato di destinare Euro 275.000 del patrimonio libero a specifiche iniziative, tale somma era quindi stata riclassificata dal patrimonio libero al patrimonio vincolato. Il residuo di tale importo è ad oggi pari ad Euro 215.000.

Il patrimonio vincolato include inoltre il fondo per la costituzione della Fondazione Alzheimer pari ad Euro 200.000 deliberato sempre dal Consiglio Direttivo in data 20 maggio 2011.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 comprende le seguenti donazioni al lordo degli utilizzi verificatisi nel corso degli anni.

- Euro 20.000 relativi ad una eredità in denaro lasciata nel corso dell'esercizio 2010 dalla signora Morari Bruna.
- Euro 150.200 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2007: la prima di Euro 91.400 relativa alla residua eredità della signora Maria Pia Colombini per conti correnti, titoli e polizze assicurative che nell'esercizio precedente erano ancora in capo alla de cuius; la seconda di Euro 58.800 relativa ad un lascito testamentario del signor Umberto Pascolutti.
- Euro 285.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2006: la prima di Euro 235.100 in beni mobili e immobili destinata alla Federazione dalla signora Maria Pia Colombini ed accettata con beneficio di inventario in data 17 maggio 2006. La seconda di Euro 50.000 destinata alla Federazione dal signor Raoul Mariani ed accettata nel mese di dicembre 2006; l'incasso del lascito è avvenuto nel mese di febbraio 2007.
- Euro 148.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2005: la prima di Euro 125.000 destinata all'associazione dalla signora Amalia Knez, la seconda di Euro 23.100 destinata all'associazione dalla Professoressa Morpurgo Tagliabue Ernesta.

17. QUOTE ASSOCIATIVE DA ASSOCIAZIONI LOCALI

La voce, pari a Euro 12.575, include Euro 9.500 di quote annuali associative ricevute dalle Associazioni locali ammesse in via definitiva nella Federazione, Euro 2.325 di quote annuali di affiliazione ricevute da Associazioni locali affiliate ed Euro 750 di quote annuali delle Associazioni ammesse in via sperimentale oltre alle quote di nuova adesione.

Tali quote sono importi fissi, il cui ammontare è stato stabilito nell'assemblea del 26 giugno 2005 nel seguente modo:

- gli Associati a titolo sperimentale versano una quota annuale di Euro 150;
 - gli Associati Ordinari Definitivi (a partire dal primo anno successivo a quello in cui l'ammissione è avvenuta) versano per 3 anni una quota annuale di Euro 300;
 - dopo questo periodo, gli Associati Ordinari Definitivi verseranno una quota annuale di Euro 500.
 - gli Affiliati, invece, versano una quota annuale pari a Euro 155.
- Tali quote vengono rilevate nei proventi dell'esercizio per competenza.

18. EROGAZIONI LIBERALI

La voce, pari ad Euro 108.352 (decrementata di Euro 17.641 rispetto all'esercizio precedente), è costituita dalle donazioni ricevute da persone fisiche e giuridiche di diversa natura. Le erogazioni liberali risultano essere diminuite con ogni probabilità a causa della crisi economica attuale.

Le donazioni vengono rilevate nei proventi dell'esercizio solo quando sono incassate, nel rispetto del principio della prudenza.

19. RIMBORSI DA ASSOCIAZIONI LOCALI

I rimborsi da associazioni locali, che ammontano ad Euro 4.371 (Euro 4.455 nel 2012), si riferiscono ai contributi e ai rimborsi che vengono richiesti alle associazioni locali per il materiale inviato (es: notiziari e schede informative).

20. INTERESSI ATTIVI

La voce, pari ad Euro 16.241 (Euro 10.814 nel 2012), include gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari. L'aumento del provento è prevalentemente imputabile alle migliori condizioni economiche applicate.

21. CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il contributo straordinario è stato iscritto a seguito della delibera del 13 dicembre 2013 del Consiglio Direttivo di Associazione Alzheimer Milano che ha deliberato

l'assegnazione di un contributo straordinario dell'importo di Euro 110.000 alla Federazione Alzheimer Italia a fronte delle attività statutarie di promozione e coordinamento della ricerca sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia di Alzheimer, di assistenza e sostegno ai familiari dei malati e di sensibilizzazione.

22. COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORAZIONI

L'importo complessivo, pari ad Euro 72.855, è così composto:

Voce	31.12.2013	31.12.2012	Variaz. %
Salari e stipendi	51.487	48.161	7%
Contributi	15.849	14.940	6%
Quota TFR	3.919	3.706	6%
Collaborazioni	1.600	1.800	-11%
Totale	72.855	68.607	6%

Il costo per salari e stipendi, contributi e quota TFR è relativo al costo di due dipendenti, di cui una segretaria il cui costo è già al netto del riaddebito del 50% dello stesso all'Associazione Alzheimer Milano, in quanto la segretaria ricopre la medesima funzione sia per l'Associazione che per la Federazione. Infine la voce Collaborazioni risulta essere pari al compenso attribuito per le prestazioni occasionali svolte all'interno della Federazione nel dicembre 2013.

23. RIMBORSI SPESE

In data 21 dicembre 2013 il Consiglio Direttivo ha deliberato di effettuare un rimborso per le spese sostenute dalla Presidente per garantire a quest'ultima la continuità nello svolgimento delle attività istituzionali della Federazione. L'ammontare sostenuto è di Euro 18.499.

24. ENERGIA, AFFITTI, TELEFONO, PULIZIA E SPESE DI PUBBLICITÀ

Le voci sono relative al riaddebito dei costi, da parte dell'Associazione Alzheimer, inerenti la sede, in quanto titolare del contratto di affitto. La sede viene infatti utilizzata sia dalla Federazione che dall'Associazione (si veda Nota 4).

25. STAMPATI E CANCELLERIA

La voce, pari ad Euro 2.789, è aumentata rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.823.

26. CONSULENZE CONTABILI E FISCALI

La voce, pari ad Euro 9.728 (Euro 9.620 nel 2012), è relativa agli onorari per la gestione della contabilità, per l'elaborazione delle paghe, per la predisposizione della dichiarazione dei redditi e agli onorari per la revisione al Bilancio 31.12.2013.

27. ISCRIZIONI ASSOCIATIVE

La voce, pari a Euro 4.155 (Euro 5.355 nel 2012), include Euro 1.200 di quota associativa per l'Associazione Alzheimer Europe, Euro 1.875 di quota associativa per l'Associazione Disease International ed Euro 1.080 relativi ad altre quote associative.

28. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La voce, pari ad Euro 67.470 è costituita dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali e ricomprende principalmente i costi relativi alla realizzazione di pubblicazioni per la diffusione di informazioni sulla malattia Alzheimer, costi per l'abbonamento al settimanale Vita e costi relativi alla predisposizione del bilancio di missione. Si riporta nella tabella sottostante la suddivisione dei costi per tipologia di attività.

Attività istituzionali	Costo
Notiziari e spese invio	5.566
Bilancio di missione	12.765
Abbonamento Vita	7.500
Borse di Studio	36.067
Varie	5.572
Totale costi attività istituzionali	67.470

29. CONGRESSI E CONVEGNI

La voce, pari ad Euro 3.378 (Euro 3.961 nel 2011), comprende principalmente le spese di viaggio connesse alla partecipazione di membri del Consiglio Direttivo a convegni e congressi in ambito nazionale ed europeo organizzati dalle varie Associazioni Alzheimer. La riduzione dei costi rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla partecipazione ad un numero minore di congressi e convegni rispetto al precedente esercizio.

30. AMMORTAMENTI

La voce, pari ad Euro 1.105 (Euro 1.780 nel 2012), è costituita dagli ammortamenti sugli impianti (Euro 300), sulle macchine elettroniche (Euro 675) e sui mobili e arredi (Euro 130).

31. IMPOSTE E TASSE

La voce, pari ad Euro 3.248 (Euro 2.163 nel 2012), comprende le ritenute sugli interessi attivi bancari.

32. SOPRAVVIVENZE PASSIVE

La voce, pari ad Euro 530 (Euro 512 nel 2012), è relativa per Euro 65 allo storno di una nota di credito da Fornitore, per Euro 465 a quote annuali di affiliazione non incassati.

33. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio pari ad Euro 2.381 (Euro 2.151 nel 2012) sono interamente relative all'IRAP.

34. FONDO ONERI PER PROGETTI DA REALIZZARE

Al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 33.000.

Nel corso dell'esercizio 2013, il fondo (pari ad Euro 50.000 al 31 dicembre 2012) è stato rilasciato nella misura pari alle attività realizzate e che erano state all'uopo destinate per Euro 36 mila.

Il Consiglio Direttivo, in data 21 dicembre 2013, ha deliberato il reintegro parziale del fondo fino alla determinazione di Euro 33.000.

COMITATO NAZIONALE PER LA BIOETICA SI ESPRIME SULLA DEMENZA

Il malato di demenza deve essere riconosciuto come persona in ogni fase della malattia; la ricerca, la prevenzione, le terapie e l'assistenza vanno incluse con un ruolo di rilievo nelle politiche sanitarie; occorre promuovere studi sulle modalità di comunicazione con il malato di demenza e sull'accertamento del livello di consapevolezza, al fine di valorizzarne l'autonomia; bisogna promuovere l'assistenza socio-sanitaria integrata e flessibile e la formazione specializzata del personale sanitario, degli assistenti sociali e dei caregiver, per migliorare la considerazione dei bisogni della persona affetta da demenza e l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione sociale. E' quanto suggerisce il documento "Le



demenze e la malattia di Alzheimer: considerazioni etiche", redatto dal Comitato Nazionale per la Bioetica (CNB), che affronta la demenza, con particolare riferimento alla malattia di Alzheimer, sotto il profilo scientifico, bioetico e giuridico.

Il Parere si sofferma sugli aspetti bioetici rilevanti: l'identità personale e la consapevolezza; la comunicazione della diagnosi (presintomatica e sintomatica); la relazione terapeutica (consenso informato, cura del dolore, alimentazione artificiale/non artificiale); l'assistenza socio-sanitaria e le nuove tecnologie; l'informazione e la formazione sociale.

In ambito giuridico sono analizzati gli strumenti di tutela (amministrazione di

sostegno, interdizione, inabilitazione), considerando anche la legislazione sul trattamento sanitario obbligatorio. Sono inoltre analizzate la possibilità di dichiarazioni anticipate di trattamento, quale strumento che rafforza il consenso informato nelle scelte mediche in previsione della progressiva incapacità di intendere e di volere, e la questione della sperimentazione clinica con persone incapaci di esprimere il consenso.

La Federazione Alzheimer Italia era stata invitata, in qualità di organismo esperto che lavora a fianco dei malati e dei familiari, a partecipare all'audizione indetta dal gruppo di lavoro tenutasi a giugno dell'anno scorso, come si legge a pag 3 del Parere (vedi *Notiziario n. 47*).

Il documento è consultabile all'indirizzo http://www.governo.it/bioetica/pdf/demenze_malattia_Alzheimer.pdf.

SPORTELLO AMICO A BARLETTA

Centro Ascolto per Alzheimer e altre demenze. E' questo il nome del nuovo sportello per i malati di Alzheimer inaugurato a Barletta, viale Marconi 27. Attivo giovedì e venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 offre assistenza gratuita a chi soffre di demenza. E' possibile contattare i responsabili del servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 chiamando il numero 334/5404031.

Prima dell'inaugurazione si è tenuta una Giornata di sensibilizzazione organizzata dall'Associazione Alzheimer Bari. "L'Alzheimer è una malattia neurodegenerativa complessa e difficile non solo per il malato, spesso consapevole delle sue mancanze, ma anche per coloro che se ne prendono cura" ha affermato Ignazio Schino, presidente dell'Associazione. L'assessore e vicesindaco Anna Francabandiera ha sottolineato che "la nascita dello sportello è un'iniziativa necessaria alla città perché parlare di malattia significa interessarsi del malato e dei suoi familiari. Perciò costruire una rete sociale rappresenta un intervento che risponde ai bisogni del nucleo familiare". Alzheimer Bari – via Papa Benedetto XIII, 21– 70125 Bari – tel. 080/5563647 – e.mail: alzheimerbari@libero.it.



STAFFETTA DA COMO A CANTU'

Dopo 36 anni di attività l'Associazione Donatori del Tempo onlus, creata e sostenuta da Carla Bignami, ha chiuso i battenti passando il testimone alla Cooperativa Sociale Progetto Sociale di Cantù. A loro spetta ora proseguire sulla strada segnata e portare avanti i programmi iniziati nel 1992 a favore dei malati di Alzheimer e i loro familiari: il Caffè del lunedì; il Venerdì insieme; il Filo diretto, consulenza psicologica telefonica; il ciclo annuale di incontri di auto mutuo aiuto per i familiari.

I volontari dei Donatori del Tempo continueranno a collaborare nei due pomeriggi settimanali di animazione e stimolazione cognitiva.

La Federazione Alzheimer Italia rivolge un grazie sincero alla famiglia dei Donatori del Tempo e al G.R.A.AL (Gruppo Reciproco Aiuto Alzheimer), in particolare alla fondatrice Carla Bignami, per questi lunghi e intensi anni di lavoro.

I recapiti della Cooperativa Sociale Progetto Sociale sono: via degli Arconi, 73 - 22063 Cantù - tel. 031/715310 - e-mail: info@progettosociale.it - www.progettosociale.it.



IL CONTRASSEGNO INVALIDI

Quali sono i casi previsti dalla vigente legislatura a proposito dell'auto usata per gli spostamenti del malato con demenza riconosciuto invalido civile. E quali sono le modalità d'uso



Il malato di Alzheimer può ottenere il contrassegno invalidi, che permette al veicolo al suo servizio di circolare in zone a traffico limitato e parcheggiare negli spazi riservati (tranne nelle aree di parcheggio personalizzato, in quanto di norma destinate al disabile abilitato alla guida), nei seguenti casi:

- Quando riconosciuto invalido civile con **codice 05** (“invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e impossibilità a deambulare senza l’aiuto permanente di un accompagnatore, Legge 18/1980 e Legge 508/1988”)
- Quando riconosciuto invalido civile con **codice 06** (“invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di svolgere gli atti quotidiani della vita, Legge 18/1980 e Legge 508/1988”)
- Quando riconosciuto invalido civile con la dicitura “**sussistono i requisiti per il rilascio del contrassegno di parcheggio**”
- Quando riconosciuto invalido civile con la dicitura “**l’invalido è riconosciuto ai sensi dell’art. 381 del DPR 495/1992**”.

Le modalità d’uso

Per il rilascio del contrassegno il familiare deve presentare la richiesta al Sindaco del Comune di residenza allegando copia del verbale d’invalidità. Il contrassegno ha validità quinquennale; allo scadere del termine, il rinnovo può essere ottenuto presentando un certificato del medico

di base che confermi la persistenza delle condizioni risultante dal verbale d’invalidità o allegando eventuale nuovo verbale.

Il contrassegno, strettamente personale, è utilizzabile solo in presenza dell’intestatario e per necessità legate al suo trasporto. Viene concesso a prescindere dalla titolarità di una patente di guida e dalla proprietà dell’automezzo e non è vincolato a uno specifico veicolo. Va esposto in maniera visibile sul parabrezza quando la persona disabile è a bordo e l’auto è quindi utilizzata per le sue esigenze.

Ha valore su tutto il territorio nazionale e va obbligatoriamente utilizzato in originale.

I limiti d’uso

Se il contrassegno non viene esposto il veicolo non è autorizzato a sostare o circolare usufruendo delle deroghe. Ovviamente non è consentito circolare o parcheggiare negli spazi riservati se, in quel momento, l’auto non è al servizio specifico della persona disabile. La sosta è consentita anche nelle zone di limitazione di sosta, purché ciò non costituisca intralcio alla circolazione, nonché nelle aree di parcheggio a tempo determinato, senza limitazioni di tempo, e nelle aree con parcometro, gratuitamente. L’amministrazione comunale può emanare speciali provvedimenti per contrastare possibili abusi, che sono comunque sanzionati dalla legge.

LAS CERÒ I MIEI BENI ...



Il lascito testamentario, grande o piccolo, è la fonte di entrate più importante per le associazioni di volontariato. Sapere che si potrà contare su entrate future ci permette di programmare in anticipo e dedicarci a progetti

a lungo termine. Se desiderate ulteriori informazioni su come ricordare la Federazione Alzheimer Italia nel vostro testamento telefonate allo 02.809767 e-mail: info@alzheimer.it. **Vi ringraziamo per aver pensato a noi.**

GRAZIE DI CUORE PER IL 5 PER MILLE

Anche lo scorso anno siete stati generosi! Ammonta, infatti, a 529.632,19 euro il 5 per mille che nel 2012 ben 17.076 di voi hanno scelto di destinare alle associazioni aderenti alla Federazione Alzheimer Italia. Su 34.581 Onlus ammesse a partecipare risultiamo essere 86esimi. Per la Federazione e le associazioni che ne fanno parte è un ulteriore sostegno a continuare la propria missione a fianco dei malati e dei loro familiari e a proseguire il cammino intrapreso oltre venti anni fa.

Ancora grazie a voi tutti!

Quando amore non mi riconoscerai

Vincenzo Di Mattia
Edizioni Piemme
Milano, 2014
273 pag., 16,50 euro
www.edizpiemme.it

Un marito innamorato che affronta la malattia della moglie Silvana. Non una malattia qualsiasi, ma l'Alzheimer, che divora i ricordi, la dignità, la personalità di chi ne è colpito. Il libro, nato come testimonianza di una sofferta esperienza personale, si è trasformato in un progetto in cui Vincenzo, scrittore e autore teatrale, e la figlia Francesca si ritrovano, per trasmettere il loro vissuto e le loro emozioni.
"L'Alzheimer è una via crucis con le sue



stazioni, ma non sono stazioni che procedono in maniera cronologica. La progressione della malattia rifiuta un andamento rettilineo: è irregolare, anarchico, asimmetrico. Si oscura e si illumina, sottrae e concede, distrugge e offre, avanza e va ritroso ridando la cognizione perduta", scrive Di Mattia.

Nella postfazione Francesca afferma: "Prendersi cura di una persona malata, anziana, ha una sua legittimità anche se non ha un futuro, anche se la foto di un vecchio genitore, su Facebook, non ha lo stesso appeal di quella di un bimbo o di un gatto: E' però il nostro presente, la nostra storia, la memoria familiare e collettiva. Come quella racchiusa in questo libro, che mi auguro possa portare frutto".

Dove l'acqua si ferma: la cura e il benessere degli anziani fragili con il metodo Gentlecare

Marco Fumagalli, Fabrizio Arrigoni
Maggioli Editore
Sant'Arcangelo di Romagna, 2013
158 pag., 16 euro
www.maggioli.it

Il testo, curato da Marco Fumagalli e Fabrizio Arrigoni, descrive come curare la persona con demenza applicando il modello Gentlecare, ideato dalla canadese Moyra Jones e introdotto in Italia presso l'Istituto Golgi di Abbiategrasso negli anni '90. Scrive Silvia Vitali, Responsabile Nuclei Alzheimer all'Istituto Golgi: "... l'enfasi dell'intervento di cura viene spostata dalla comprensione oggettiva della malattia alla complessa definizione soggettiva



dei bisogni e delle esperienze della persona ammalata". Il modello Gentlecare si pone come obiettivo non solo di rallentare la perdita delle funzioni cognitive, ma anche di sostenere il benessere del malato e di chi gli sta vicino. Come? Allo

stesso modo in cui si agisce di fronte alla perdita di un arto, occorre costruire una "protesi" di cura, trasformando lo spazio fisico, le persone e i programmi. Spiega Vitali: "La conoscenza della biografia diviene altrettanto importante quanto la conoscenza dei meccanismi biologici alla base del processo degenerativo".

Mistero di Natale

Arianna M. Romano
Edizioni Tabula Fati
Chieti, 2014
53 pag., 6 euro
www.edizionitabulafati.it

Un breve e classico racconto giallo ambientato la sera del 24 dicembre. Stile Agatha Christie, la scrittrice preferita dalla protagonista, la signora Fade, che la vigilia di Natale riunisce a casa sua i due figli, suo nipote e la moglie di questi. "Nonostante le luci dell'albero e



la miriade di decorazioni che amava tanto e che ancora, come sempre, la circondavano, la mente della signora Fade era diventata grigia e spenta come una casa vuota".

Il testo, in realtà, ha un fine ben preciso: sensibilizzare il pubblico su cosa accade (una sorta di delitto) nella mente della persona affetta dalla

malattia di Alzheimer. Le illustrazioni sono dell'autrice, che è inoltre iscritta all'Albo degli Psicologi della Lombardia.

CONVEGNI

Cagliari
45° CONGRESSO SIN
11-14 ottobre 2014
www.neuro.it

Glasgow, Scozia
24° CONFERENZA ALZHEIMER EUROPE
20-22 ottobre 2014
www.alzheimer-europe.org/conferences



Bologna
59° CONGRESSO SIGG
26-29 novembre 2014
www.sigg.it/congresso.asp

Nizza, Francia
12° CONFERENZA INTERNAZIONALE AD/PD
18-22 marzo 2015
www.kenes.com/adpd

Perth, Australia
30° CONFERENZA INTERNAZIONALE ADI
15-18 aprile 2015
www.adi2015.org



Washington, Stati Uniti
AAIC ALZHEIMER'S ASSOCIATION INTERNATIONAL CONFERENCE
18-23 luglio 2015
www.alz.org/AAIC

ALZHEIMER ITALIA

Direttore responsabile: *Gabriella Salvini Porro*
Coordinamento redazionale: *Claudia Boselli*
In redazione: *Francesca Arosio, Carla Bignami, Mario Possenti, Marina Presti, Ignazio Schino*
Segreteria: *Emanuela Nonna*
Grafica: *Erica Guidi*
Editore: *Alzheimer Milano*
Via Alberto da Giussano 7 – 20145 Milano
Tel. 02/809767 r.a., fax 02/875781
e-mail: info@alzheimer.it
www.alzheimer.it
Stampa: *Caleidograf s.r.l. Robbiate (Lecco)*
Registr. Tribunale di Milano n° 862, 14/12/1991

tips Si ringrazia tips per la concessione gratuita delle immagini

IL BUIO DEI RICORDI

Questa poesia è un sentito e sofferto pensiero dedicato ai malati di Alzheimer

*Luci spente...nella mente
che ricercano il ricordo
Il sentiero smarrito
Dimenticato
Lampi del pensiero
ricrear la memoria
In quel bigio cielo
che offusca
colori del presente
Di un passato
che macera dentro
E la nostalgia
si consuma
Nel tempo
che ruba
e sbriciola i ricordi
L'orizzonte smarrito*

*alla ricerca dell'Io
In quei passi di vita
del crudele destino
che scrive la storia
E rimaner nell'ombra
soli con se stessi
a districare
i nodi del presente
E il pensiero
si raccoglie
al candore...
nell'Io disadorno
di un barlume
di conoscenza
Un grido alla luna
E alla cometa
che ti conduce alla meta*

*All'avvenire...
M'incanta
Il tuo sguardo di luce
che sprigiona un sorriso.*

Alessandra Policci